

## **716 - BILANCIO SOCIALE**

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**CASA COOPERATIVA  
SOCIALE - SERVIZI  
ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI  
PER ANZIANI E GIOVANI -  
SOCIETA' COOPERATIVA**

### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: BASELGA DI PINE' TN VIA DELLE  
SCUOLE 8

Codice fiscale: 01020810220

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

### **Indice**

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	36



# BILANCIO SOCIALE 2020

**COOPERATIVA ASSISTENZA SOCIALE ANZIANI,  
IN SIGLA CASA SOCIETA' COOPERATIVA**

**VIA DELLE SCUOLE, 8 BASELGA DI PINE', TRENTO**

Iscritta al nr.8341/XVII° Reg. Imprese della C.C.I.A.A. di Trento



<b>1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</b> .....	4
<b>2. Informazioni generali sull'ente</b> .....	5
La nostra storia. ....	6
2.1. Valori e finalità perseguite (missione dell'ente) .....	7
LA NOSTRA MISSION. ....	7
LA NOSTRA VISION .....	8
I VALORI FONDANTI .....	9
2.2. Attività statutarie.....	10
2.3. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale .....	12
2.5. Contesto di riferimento.....	12
<b>3. Struttura, governo e amministrazione</b> .....	13
3.1. Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente) ..	13
3.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	13
3.3. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente .....	15
Organigramma funzionale.....	15
3.4. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento ..	18
<b>4. Persone che operano per l'ente</b> .....	20
4.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con una retribuzione – a carico dell'ente o di altri soggetti – o a titolo volontario .....	20
4.2. Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	22
4.3. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti .....	23
4.4. Natura delle attività svolte dai volontari .....	23
4.5. Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari.....	24
4.6. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati .....	24
4.7. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente parametrato su tempo pieno. ....	24

4.8. In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	25
<b>5. Obiettivi e attività .....</b>	<b>25</b>
5.1. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi.....	25
5.2. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni (vedi allegato) .....	26
<b>6. Situazione economico-finanziaria .....</b>	<b>266</b>
<b>7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....</b>	<b>29</b>
Tipologia organi di controllo. ....	29
Vigilanza sugli enti cooperativi.....	29
<b>8. Impatto sociale.....</b>	<b>30</b>

## **1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

Con questa edizione del Bilancio sociale, la COOPERATIVA SOCIALE ASSISTENZA ANZIANI in sigla C.a.S.a. si prefigge di comunicare all'esterno i principali esiti dell'attività realizzata nel 2020.

Nella redazione dei tre bilanci sociali precedenti (2017-18-19) si era deciso di aderire ad un metodo già testato nella nostra provincia tra le cooperative sociali aderenti al consorzio Con.Solida, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si trattava del metodo ImpACT per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Il D. M. 4/7/2019 (G.U.n.186/2019) ha dettato le Linee Guida per la redazione e approvazione del bilancio sociale, individuandone anche i pilastri essenziali dei contenuti, a partire dai 10 principi ispiratori di "trasparenza, rilevanza, completezza, neutralità, comparabilità, chiarezza, veridicità, attendibilità, autonomia e compliance" cui devono attenersi i redattori.

Durante il 2020 la cooperativa C.a.S.a. ha intrapreso il cammino per ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi erogati in base alla legge n° 13 della provincia autonoma di Trento e del decreto del Presidente della provincia Autonoma di Trento del 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., che si è concluso positivamente con l'accreditamento dd. 5 maggio 2021.

Alla luce dell'esperienza maturata nella redazione dei precedenti bilanci e nel processo di accreditamento, il presente Il Bilancio Sociale vuole rappresentare uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. In ottemperanza al decreto del 4 luglio 2019 si porrà l'attenzione principalmente sui seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

Cooperativa CASA ed emergenza covid.

Vi è una ulteriore necessaria premessa che in questo bilancio sociale merita un dovuto approfondimento e che dovrà essere tenuta in assoluta considerazione nella lettura dei dati che si presenteranno: la pandemia generata dal Covid e le conseguenti restrizioni ministeriali alla conduzione delle attività economiche e sociali hanno avuto conseguenze rilevanti per qualsiasi organizzazione, su tutto il contesto socio-economico nazionale e la cooperativa sociale CASA non ne è rimasta indenne.

Ad un aumento dei bisogni delle persone sono corrisposte necessarie flessioni delle azioni e delle produzioni e nella presente introduzione si vogliono illustrare sinteticamente le principali ricadute sulla cooperativa e le modalità in cui essa si è trovata ad affrontare la crisi.

Nel 2020 la cooperativa sociale CASA ha dovuto rimodulare alcune delle proprie attività gestendole con modalità diverse da prima, nel rispetto dei provvedimenti e dell'emergenza sanitaria, garantendo il funzionamento gli interventi non differibili e il presidio dei servizi residenziali.

Dal punto di vista economico, tale situazione ha portato ad un calo del valore della produzione del 2020 rispetto al 2019 pari al 7,2%.

Di fronte alla situazione emergenziale e alle concepite ricadute sui servizi, la cooperativa non è rimasta inerme, ma ha prontamente attivato provvedimenti e previsto nel tempo i necessari riadattamenti: ha cambiato le modalità operative con cui realizzare servizi/beni su cui era già attiva. Nei mesi del lockdown sono state proposte attività a distanza per supportare le famiglie e le persone in carico ai servizi della cooperativa. Alla ripresa dei servizi, spazi ed attività sono stati rimodulati al fine di garantire la graduale ripresa a tutti. Durante i mesi estivi sono state recuperate le ore di assistenza scolastica non godute durante l'anno, con attività in presenza.

## 2. Informazioni generali sull'ente

Nome ente	Cooperativa assistenza sociali anziani in sigla CASA
Codice fiscale	01020810220
Partita Iva	01020810220
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore	Cooperativa sociale di tipo A
Indirizzo e sede legale	Via delle scuole, 8, Baselga di Pinè
N° iscrizione albo delle cooperative	Iscritta al nr.8341/XVII° Reg.Imprese della C.C.I.A.A. di Trento
Telefono	0461 558780

Sito mail	www.cooperativacasa.org
Email	rododendro.pine@gmail.com
Indirizzo pec	rododendro@arubapec.it
Codice Ateco	879000

## LA NOSTRA STORIA

Seppur l'atto costitutivo di fondazione sia il 10 novembre 1983, le radici della cooperativa CASA affondano nel decennio precedente. Già negli anni 70 va formandosi un gruppo di persone con una spiccata sensibilità alla tutela dell'età anziana. L'aspettativa di vita si allunga e con essa si impongono nuove sfide. Cosa fare? Fioriscono progetti di una casa di riposo o di residenza protetta, accompagnati da programmi sanitari, di assistenza domiciliare e di fornitura di pasti con facilitazioni, da consumarsi sia presso la sede che consegnati a domicilio. Questo fermento porta alla formale costituzione della cooperativa nel 1983. I primi anni, alla ricerca di una sede, costituiscono lo stimolo ed il convincimento morale ad essere cooperativa: si sviluppa e si radica la coesione, il senso di appartenenza, l'attitudine a prendersi cura, in definitiva emerge l'identità della cooperativa CASA. "Si è soci per dare prima che per ricevere" è il moto che alimenta tutti i volontari e che porta a proporre le prime iniziative gestite in assoluta gratuità: proposta di moneti di incontro e conviviali, distribuzione legna, confezionamento pasti ...

Nel 1990 finalmente la sede, un immobile data in comodato dal Comune. Le attività cominciano a strutturarsi, vengono assunti i primi dipendenti e la cooperativa diventa un interlocutore fondamentale per il Comune, la Comunità di Valle, il servizio socio-assistenziale per rispondere alle esigenze locali.

Accoglienza diurna: animazione, gestione tempo libero, turismo sociale; servizio trasporto; ospitalità diurna: mensa, sostegno psicologico; ospitalità notturna: sei stanze per ospitalità temporanea (alloggi protetti); attività culturali: gestione Università della Terza Età e del Tempo Disponibile; convegni; incontri su tematiche di interesse per gli utenti; servizi consulenza e di patronato; fornitura di pasti a domicilio; il centro servizi diurno... sono ormai realtà consolidate.

Per volontà del consiglio di amministrazione, la sede della cooperativa rappresenta il luogo ove possono svolgere la loro attività innumerevoli associazioni e gruppi di volontariato.

La proficua collaborazione con la parrocchia ha portato la cooperativa ad ampliare il proprio operato anche al mondo giovanile. L'attenzione che la cooperativa ha sempre avuto nei confronti delle nuove esigenze e sfide che caratterizzano il territorio, ha portato a maturare la consapevolezza della necessità di offrire luoghi e risposte alle innumerevoli istanze che i giovani ci pongono. Presso la CASA si svolgono parte delle iniziative parrocchiali rivolte ai giovani: catechesi, formazione, attività estive.

### **2.1. Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)**

## **ART. 2 Statuto della cooperativa CASA**

### **SCOPO**

1. La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa stabilisce un forte legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato, con le sue articolazioni periferiche e con le imprese.

2. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, e si propone la gestione in forma di impresa di servizi socio sanitari, culturali ed educativi nel rispetto del principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. Possono essere redatti regolamenti che determinino i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra cooperativa e soci che tengano anche conto degli interventi finanziari differenziati delle Amministrazioni pubbliche. Tali regolamenti, predisposti dall'Organo amministrativo, devono essere approvati dall'assemblea con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

La cooperativa può operare anche con terzi non soci.

### **LA NOSTRA MISSION**

La cooperativa CASA si occupa da oltre quarant'anni di anziani e nell'ultimo periodo ha voluto dedicare la propria esperienza, competenza, e l'utilizzo della propria struttura anche al mondo dei giovani.



Nasce e continua la sua opera soprattutto mediante l'impegno e la dedizione di un folto numero di volontari, cuore pulsante della cooperativa.

Il nome CASA, nato come acronimo di Cooperativa Assistenza Sociale Anziani, è passato col tempo ad indicare un preciso stile di approccio alla persona caratterizzato da Competenza, Affidabilità, Solidarietà e Assistenza. Chi entra nella struttura Rododendro, sede della cooperativa, sperimenta fin da subito il clima domestico, relazionalmente ricco e stimolante proprio di una casa, di una famiglia. Il radicamento territoriale e la conoscenza che i volontari e dipendenti posseggono nei confronti degli utenti permette di operare in un contesto di sicurezza che si traduce in un senso di forte appartenenza.

La sede della cooperativa, per volontà del CdA, rappresenta la CASA di molte attività sociali e di volontariato dell'intero pinetano.

## **LA NOSTRA VISION**

La cooperativa CASA nasce in un contesto sociale, gli anni 70/80, in cui l'aspettativa di vita si allunga e pone nuove sfide riguardo la fascia dell'età anziana. Come gestire questa nuova realtà "sconosciuta"? Come le persone anziane, sane e ancora con molta energia possono stare accanto ai loro coetanei meno fortunati?

Questa attenzione ai nuovi bisogni e questa capacità di attivare risorse territoriali e stimolare la comunità affinché i "pari" si prendano cura dei "pari", rimane e vuole rimanere una delle caratteristiche peculiari della cooperativa CASA.

L'obiettivo della cooperativa CASA è duplice.

Anzitutto mantenere e migliorare i servizi in atto volti ad assistere la fascia anziana offrendo una possibilità di vita autonoma in un ambiente controllato e protetto. L'impegno è quello di prevenire ricoveri impropri in casa di riposo o altra struttura a carattere residenziale assistenziale supportando l'anziano in quei bisogni nei quali ha perso parte dell'autonomia. Da qui gli innumerevoli servizi attualmente attivati.

In seconda battuta rimane fondamentale l'obiettivo di presidiare il territorio vigilando sulle nuove povertà e debolezze. In questa ottica la cooperativa ha iniziato a collaborare con altre realtà territoriali per affiancare il mondo giovanile in questo periodo in cui "giovane" indica una fascia di età sempre più estesa e che coinvolge un mondo che fatica sempre più a trovar lavoro e di

conseguenza a definire una propria identità individuale e familiare. L'impegno è quello di offrire possibilità aggregative e percorsi esperienziali per giovani e giovani/adulti che facilitino la crescita dell'identità anche nei valori della solidarietà, della gratuità, del servizio, del volontariato e del prendersi cura.

## I VALORI FONDANTI

- ✓ **Centralità della persona.** Il benessere della persona, la realizzazione delle proprie potenzialità ed il soddisfacimento dei propri bisogni, è il fulcro attorno a cui ruotano tutte le attività all'interno della cooperativa. Nei nostri servizi rapporti e le relazioni tra le persone sono la risorsa più importante: ogni persona sia essa socio, dipendente, volontario, utente, familiare è al centro di ogni azione, ne determina la progettazione, lo svolgimento e la valutazione.
- ✓ **Integrazione con il territorio.** Il territorio è il luogo dove la cooperativa ha avuto origine ed a esso rimane radicata. Questo radicamento si traduce nella capacità di rispondere ai bisogni locali dialogando con tutte quelle realtà che si occupano a diverso titolo della comunità (enti pubblici e privati, associazioni, parrocchie, aziende della nostra comunità ...) Dalla lettura dei bisogni espressi dalla comunità nascono i progetti e le azioni della cooperativa che li realizza coinvolgendo tutte le realtà del territorio. La cooperativa crede nella necessità di lavorare in rete e pertanto si impegna ad essere strumento di dialogo e luogo di incontro.
- ✓ **Porta sempre aperta.** Per la cooperativa CASA l'immagine della porta aperta indica il valore dell'accoglienza verso tutti senza alcuna distinzione o pregiudizio.
- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni.** Il radicamento territoriale e la fedeltà ai propri valori diventa stimolo ad un ascolto continuo della comunità volto a scoprire i nuovi bisogni e le nuove fragilità a cui la cooperativa cerca di dare risposta.
- ✓ **Democrazia, collaborazione e cooperazione.** La cooperativa crede nella mutualità, nella democrazia e nel coinvolgimento attivo dei soci. Da questi valori nasce anche l'esigenza di operare in rete con le altre realtà della cooperazione trentina (Federazione, Consorzi e altre

Cooperative). La cooperativa è una fonte e possibilità di operare in modo attivo nel sociale, assumendosi responsabilità, sempre aperta ad ogni cittadino che voglia prendersi cura della propria comunità, in ogni momento attraverso l'adesione alla cooperativa stessa.

- ✓ **Valorizzazione delle risorse umane, competenza, professionalità e qualità del lavoro.** La cooperativa crede che l'efficacia dei propri servizi passi attraverso le risorse umane di cui dispone. Per questo motivo si impegna a valorizzare le risorse umane con un piano di formazione continua, con un costante richiamo ai valori fondanti, e con un'attenzione particolare alla crescita professionale. L'azione della cooperativa mira a far emergere le capacità e le disponibilità di ciascuno promuovendone lo sviluppo attraverso la comunicazione.
- ✓ **Volontariato.** La cooperativa è nata dal volontariato che per anni è stato il perno centrale sul quale si sono sviluppate le attività. Tuttora il volontariato rappresenta la dimensione centrale della cooperativa: la quasi interezza dell'area di governance è gestita da volontari che si fanno garanti del mantenimento di valori quali la gratuità, il prendersi cura, l'attenzione all'altro.

## **2.2. Attività statutarie**

Art 3 statuto: ai fini di cui sopra (art.2 statuto) la cooperativa intende svolgere le seguenti attività:

- a) interventi di risposta a primarie necessità della persona: mensa, alloggio, lavanderia e guardaroba, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso e tele ascolto;
- b) gestione dei centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzato al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- c) assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, e/o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- d) servizi di consulenza e di patronato sociale;
- e) attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, nonché di prodotti derivanti da attività lavorativa di carattere artigianale o meno, dei partecipanti all'attività sociale;
- f) sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

g) promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

h) erogazione di servizi a privati e a Enti pubblici, stipulando contratti, contraendo convenzioni, partecipando a gare d'appalto e compiendo tutte le azioni necessarie per l'acquisizione e la fornitura dei servizi stessi;

i) svolgimento di attività di trasporto di persone e/o di cose;

j) promozione e gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti, all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al reinserimento sociale nonché alla formazione cooperativistica.

4. Per lo svolgimento della propria attività, la cooperativa può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed immobili utili e necessari. A tale scopo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali per il migliore perseguimento dello scopo sociale. Può anche stipulare accordi, contratti, convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con soggetti pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività sociale.

5. La cooperativa può altresì ottenere prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti. Essi dovranno essere commisurati all'effettivo fabbisogno finanziario.

Può altresì accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da soggetti pubblici e privati, soci o non soci, nonché ottenere contributi per l'acquisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti, anche con l'impegno che, nel caso di scioglimento o di cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di legge vigenti, i beni stessi vengano devoluti secondo la destinazione richiesta dall'ente concedente.

Attualmente la cooperativa CASA eroga i seguenti servizi:

- 1- Alloggi protetti
- 2- Centro servizi per anziani "il Rododendro"
- 3- Servizio pasti a domicilio
- 4- Attività estive per bambini e ragazzi: "Grest"
- 5- Sportello sociale: centro di informazione, ascolto e sostegno
- 6- Servizio mensa per soci e persone con necessità di socializzazione
- 7- "A piedi sicuri" servizio "nonno vigile" e distribuzione bollettini territoriale
- 8- Coordinamento intervento 3.3.D (ex azione 19) femminile
- 9- Offerta di percorsi per "Messa alla prova" e "lavori socialmente utili"
- 10- Soggiorni marini per anziani
- 11- Servizio prestito ausili
- 12- Corsi di italiano per migranti e stranieri

13- Spazio casa: la cooperativa CASA mette a disposizione i propri spazi e le proprie dotazioni tecnologiche, per le associazioni di volontariato, per le attività a favore della comunità, per iniziative benefiche.

### **2.3. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;**

A livello locale, la cooperativa CASA costituisce un polo per attività a taglio socio-culturale ospitando l'Università della terza Età, organizzando serate formative e informative, promuovendo la presentazione di libri, organizzando momenti di socializzazione (gite, balli, serate di poesia...). La cooperativa costituisce anche un "luogo di connessione" per molte realtà di volontariato locali e collabora costantemente con la Caritas per offrire risposte agli innumerevoli bisogni e fragilità presenti sul territorio.

2.4. Collegamenti con altri enti del Terzo Settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali, ecc.)

La cooperativa CASA fa parte di Consolida, delle Federazione Trentina della Cooperazione, del "distretto famiglia" della comunità Bersntol Alta Valsugana, è socio della Cassa Rurale Alta Valsugana e del Sait Consorzio delle cooperative di consumo trentine.

### **2.5. Contesto di riferimento**

Le attività svolte dalla cooperativa CASA sono di carattere assistenziale, sociale, educativo condotte a favor di diverse fasce di utenza: anziani, minori, migranti e cittadini stranieri.

La cooperativa ha un carattere spiccatamente territoriale legato in particolar modo ai comuni di Baselga Pinè e Bedollo.

### 3. Struttura, governo e amministrazione

#### 3.1. Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)

Numero	Tipologia soci
408	Soci cooperatori di cui:
211	Soci femmine
197	Soci maschi
59	Soci cooperatori volontari di cui:
38	Maschi
21	Femmine
6	Soci cooperatori lavoratori
158	Soci fruitori maschi
185	Soci fruitori femmine

#### 3.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori CdA

Cognome Nome amministratore	sesso	Età	Mandato dal... al....	Carica
Andreatta Fulvio	Maschio	77	4/5/19 al 30/4/ 22	Presidente
Andreatta Mariagrazia	Femmina	63	4/5/19 al 30/4/ 22	Vicepresidente
Martinelli Aldina	Femmina	80	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Broseghini Mario	Maschio	77	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Sighel Giorgio	Maschio	75	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Ioriatti Adriano	Maschio	72	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Viliotti Lino	Maschio	71	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Bernardi Clara	Femmina	61	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere
Bertoldi Lara	Femmina	47	4/5/19 al 30/4/ 22	Consigliere

#### Descrizione tipologie componenti CdA

numero	Membri CdA
9	Totali componenti
5	Maschi
4	Femmine
8	Volontari
1	Socio lavoratore

Modalità di nomina e durata carica.

#### **ART 18 statuto coop CASA**

##### **ELEZIONI CARICHE SOCIALI**

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione su richiesta dell'Assemblea.

#### **ART.21**

##### **AMMINISTRAZIONE**

La Società è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dalla decisione dei soci al momento della loro nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione. Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consiglio di Amministrazione, lo stesso sarà composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, l'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è comunque scelta tra i soci. L'Organo amministrativo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

#### **ART.22**

##### **COMPITI DEGLI AMMINISTRATORI**

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del

codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa. Ogni novanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

### **3.3. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

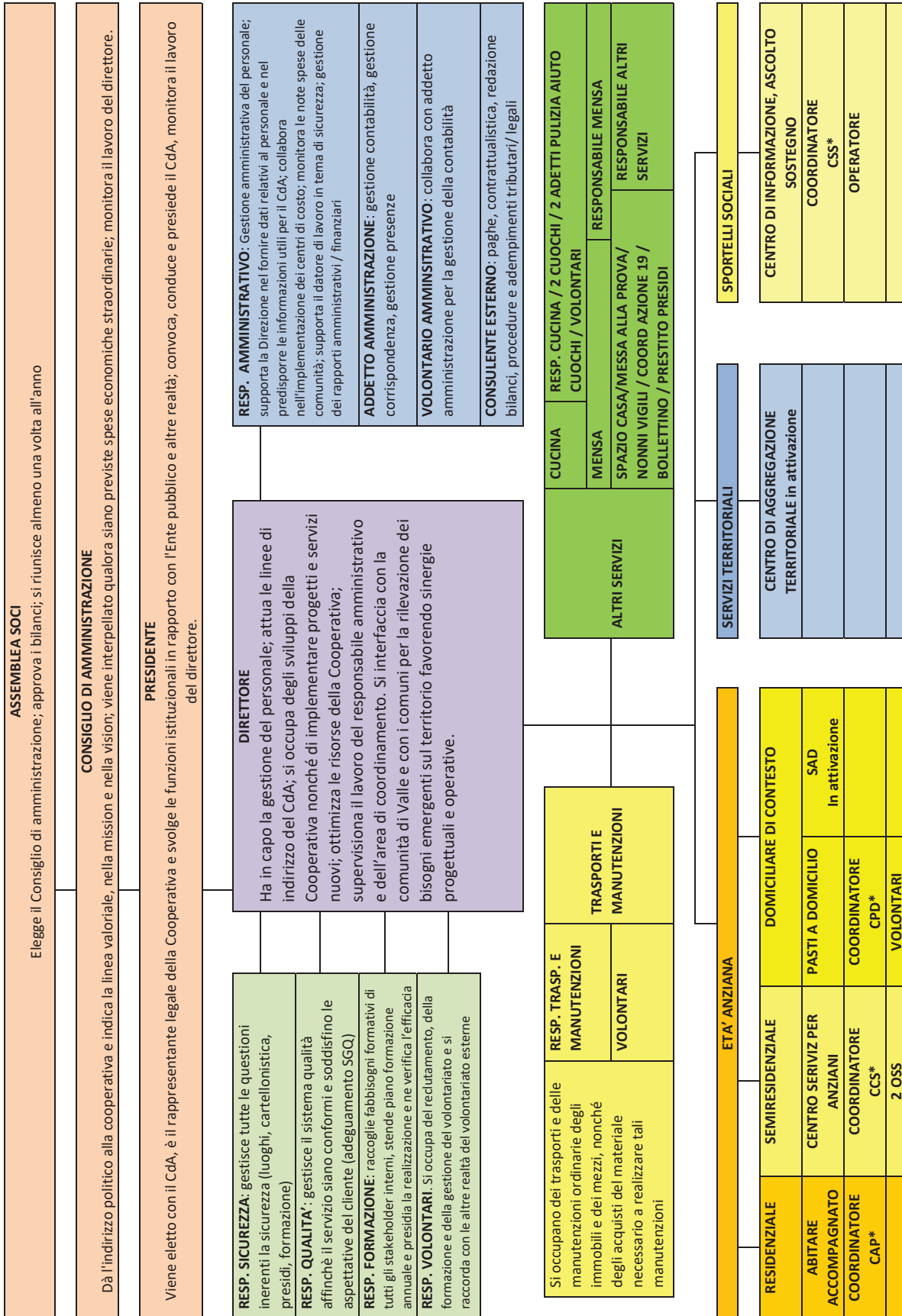
N° di CdA /anno e partecipazione media

Nel 2020 si sono tenuti 14 CdA con una partecipazione media del 95% e durante i quali i principali argomenti trattati sono stati i seguenti:

1. Acquisti e sostituzioni strumentazione
2. Personale
3. Proroga convenzioni con Comunità di Valle e Comune
4. Bilancio e bilancio sociale
5. Assunzioni
6. Accredimento/sistema qualità
7. Valutazione adeguatezza struttura
8. Collaborazione con parrocchia attività estive

### **Organigramma funzionale**





#### Partecipazione dei soci e modalità (Ultimi 3 anni)

Anno	assemblea	Data	Punti OdG	Soci	Presenti	Deleghe	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	9/9/20	4	434	24	23	5,53	5,30
2019	ordinaria	4/5/19	5	468	34	15	7,26	3,21
2018	ordinaria	28/4/18	5	499	35	6	7,01	1,20

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il coinvolgimento nei nostri organi di governo di donne che rappresentano 44% del CdA.

Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. L'ammissione a socio non è soggetta a particolari condizioni. Fino ad ora nessuna domanda è stata respinta e non vi è diversificazione fra le varie categorie di soci. L'informazione sull'attività della cooperativa avviene tramite il bollettino AMICA C.A.S.A.

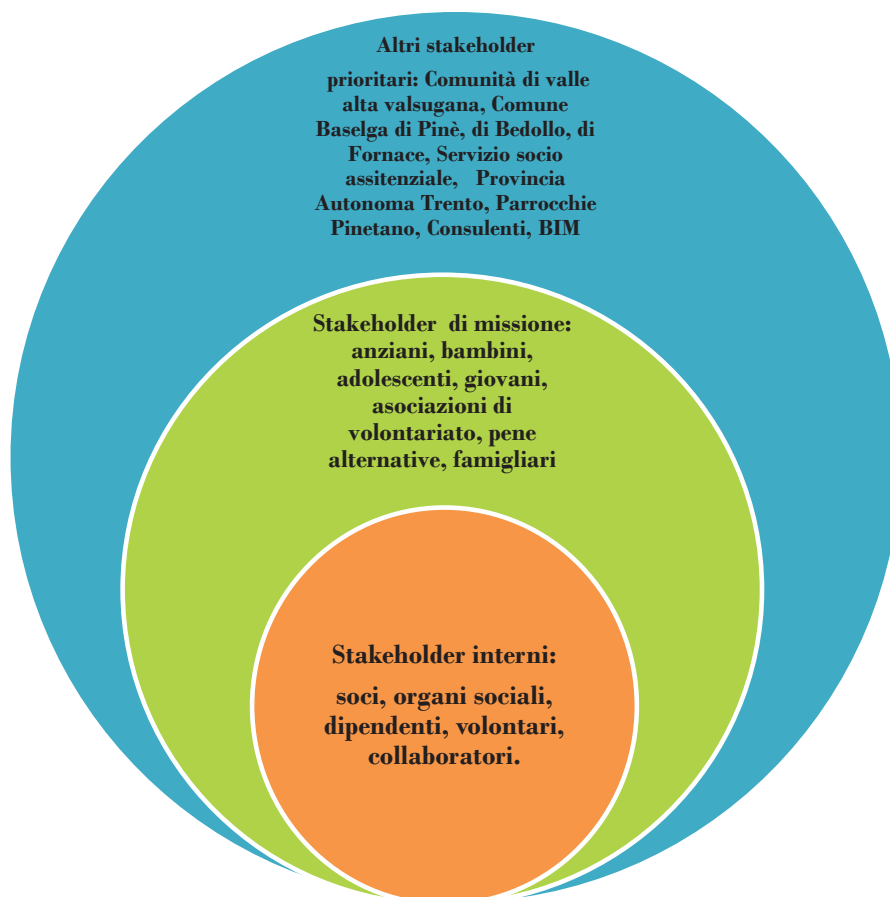
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale. Nel 20 si è registrata l'entrata di 2 soci (1 maschio e 1 femmina) e l'uscita di 26 soci (11 maschi e 15 femmine). Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 10% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 70% di soci presenti da più di 15 anni. Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2020 la cooperativa CASA ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella nostra cooperativa nel 2020 è stato complessivamente del 5,53% per l'assemblea di approvazione del bilancio, di cui lo 0,22% rappresentato per delega, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 7%. Si tratta di una partecipazione quindi complessivamente bassa e tale dato fa emergere qualche riflessione all'interno della cooperativa poiché si presenta abbastanza basso rispetto alle attese e potrebbe far sottendere qualche problema di demotivazione tra i soci.

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della nostra cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale non prevede per nessuna

carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi loro ruoli all'interno della cooperativa. Dall'altra, gli utili conseguiti nel 2020 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

#### **3.4. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento**

Una delle priorità della cooperativa consiste nell'individuare i propri stakeholder cioè i soggetti portatori di interesse rispetto all'attività della cooperativa. La loro identificazione permette di far comprendere al CdA e alla direzione chi deve essere necessariamente incluso nelle scelte progettuali sia internamente che esternamente e permette di definire le priorità di intervento. Questa mappatura contribuisce alla strutturazione dei servizi erogati e alla successiva fase di valutazione e di miglioramento. Inoltre la definizione chiara degli stakeholder permette un loro coinvolgimento attivo che rende trasparente l'operato della cooperativa e rafforza il rapporto fiduciario condizione necessaria per l'esistenza e lo sviluppo della cooperativa stessa. A tal fine sono state scelte quattro categorie di stakeholder: interni, di missione, altri.



Tipologia stakeholder:

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento
<b>INTERNI</b>	
Soci	Assemblea, bollettino Amica Casa, ascolto informale presso sede
Dipendenti	Riunioni periodiche d'equipe, con direzione, con presidente e vicepresidente, formazioni; informazione, sportello ascolto, sistema qualità con segnalazioni ...
Volontari	Progettazione verifica attività in cui prendono parte; momenti informali ricreativi; formazioni; informazione
<b>DI MISSIONE</b>	
Cliente/utente anziano	Monitoraggio qualità soddisfazione
Cliente/utente giovani	Monitoraggio qualità soddisfazione

ALTRI	
Comunità di Valle	Incontri periodici (almeno semestrali) + verifica servizi
Comuni	Incontri periodici (almeno trimestrali) + verifica servizi + progettazione attività comuni
Provincia autonoma Trento	Dialogo attraverso Federazione delle cooperative/Consolida
Parrocchie	Incontri periodici (almeno semestrali) + progettazione attività comuni
Associazioni locali	Incontri periodici (almeno semestrali)
Collettività	Ascolto tramite volontari e monitoraggio servizi attivi

#### 4. Persone che operano per l'ente

##### 4.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con una retribuzione – a carico dell'ente o di altri soggetti – o a titolo volontario

###### Occupazioni/cessazioni

Occupazioni	N°	Cessazioni	N°
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	11	Totale cessazioni anno di riferimento	2
Di cui femmine	7	Di cui femmine	
Di cui maschi	4	Di cui maschi	2
Di cui under 35	2	Di cui under 35	1
Di cui over 50	1	Di cui over 50	

###### Assunzioni/stabilizzazioni

Assunzioni	N°	Cessazioni	N°
Nuove assunzioni anno riferimento	1 determinato	Totale cessazioni anno riferimento	2
Di cui maschi	1	Di cui maschi	2

### Composizione del personale

#### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratto di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	9	2
Dirigenti	0	1
Impiegati	3	0
Operai fissi	7	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza a 2020	In forza al 2019
Totale	11	10
0-6 anni	5	4
6-10 anni	3	3
11-20 anni	3	3
Superiore 20 anni	0	0

N° dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
2	Coordinatori di area
2	Impiegati amministrativi
2	Oss
2	Cuochi
3	Addetti pulizie/aiuto cuochi

Tirocini e Stage	5
------------------	---

Persone progetto "messa alla prova"	2
-------------------------------------	---

Livello di istruzione del personale occupato

N° lavoratori	
0	Dottorato ricerca
0	Master II livello
1	Laurea magistrale
0	Master I livello
1	Laurea triennale
2	Diploma scuola superiore
5	Formazione professionale
2	Licenza media

Volontari

N° volontari	Tipologia volontari
88	Volontari
53	Volontari maschi
35	Volontarie femmine
59	Volontari soci
37	Volontari soci maschi
25	Volontarie socie femmine

**4.2. Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

Ore totali	Tema formativo	N° partecipanti	Ore formazione pro capite	Obbligatoria / non obbligatoria
18	Procedure covid e utilizzo dpi	9	2	Non obbligatoria
20	Formazione per attività estive in tempo covid	8	2.5	Obbligatoria
8	Responsabile	2	4	Obbligatoria

	covid aziendale			
36	accreditamento	9	4	Non obbligatoria
24	Sistema qualità	12	2	Non obbligatoria
12	Haccp	4	3	Non obbligatoria
200	Formazione responsabile gruppo attività estive	20	10	Non obbligatoria
318				

#### 4.3. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

CCNL APPLICATO AI LAVORATORI: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

#### 4.4. Natura delle attività svolte dai volontari

Attività svolta dalla cooperativa	Ruolo dei volontari
Consegna pasti a domicilio.	E' affidato ai volontari la consegna dei pasti. Questo rappresenta un valore aggiunto in quanto il volontario che conosce le persone che godono del servizio garantisce un prezioso ruolo di presidio e di monitoraggio soprattutto nei confronti di anziani soli
Confezionamento pasti.	E' affidato ai volontari il ruolo di pulizia cucina e aiuto cuoco
Centro servizi.	E' affidato ai volontari il ruolo di aiuto animazione e di trasporto
Informazioni bollettino "Amica Casa"	I volontari partecipano alla redazione del bollettino "Amica Casa" e si occupano della distribuzione ai soci
Servizio "nonno vigile" "a piedi sicuri".	Il servizio è gestito da volontari
Attività estive	Il servizio attività estive in collaborazione con le parrocchie è svolto principalmente da volontari adeguatamente formati



#### 4.5. Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Durante il 2020 non sono stati erogati compensi, retribuzioni ed indennità di carica ai volontari.

#### 4.6. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Soggetto	Tipologia compenso
Membri CdA	Nessuno
Organo di controllo (non presente)	Nessuno
Dirigenti	Nessuno
Associati	Nessuno

#### 4.7. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente parametrato su tempo pieno

Retribuzione annua lorda massima	Retribuzione annua lorda minima
€. 27.316,77	€. 20.728,50
Coordinatore	Addetto pulizie e aiuto cucina
rapporto	1,318:1

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi quali costo mensa agevolato, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL. Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, la cooperativa CASA prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale.

La cooperativa CASA è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti realizza la formazione obbligatoria prevista per il settore, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop ed una formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse.

Rispetto alle attività formative per il 2020, sono state svolte 318 ore di formazione su personale dipendente, volontario e su amministratori.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale e, per quanto riguarda la cooperativa sociale, nel 2020 sono 8 su 11 pari al 72,72% i lavoratori che sono anche soci della cooperativa CASA. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la cooperativa persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale CASA crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato, nell'anno 2020 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di infortuni, richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

#### **4.8. In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Nel 2020 non è stata utilizzata la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari.

## **5. Obiettivi e attività**

### **5.1. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi**

#### TIPOLOGIA BENEFICIARI

N° totale	Categoria utenza
8	Soggetti anziani in situazione di fragilità personale, o abitativa, o di solitudine relazionale che necessitano di sostegno per migliorare le proprie capacità di vita autonoma

11	Persone anziane con discreta autonomia a rischio di isolamento sociale (centro servizi)
68	Persone anziane (solitamente con più di 64 anni) con limitata autonomia e prive di adeguato supporto familiare che non sono in grado di confezionare autonomamente il pasto o che necessitano di una alimentazione corretta
23	Servizio mensa e socializzazione
200	Minori/giovani
2	Soggetti detenuti, in misure alternative, post detenzione, messa alla prova
2	Soggetti inseriti in "azione 19"

## 5.2. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni (vedi allegato)

La cooperativa ha intrapreso il processo di autorizzazione accreditamento come previsto dalla L.p, n. 13/2007.

E' stato adottato un "sistema qualità" che si ispira alla ISO 9001 che integrato con i requisiti previsti dall'accREDITAMENTO impegna ad un monitoraggio continuo. Periodicamente viene redatto il documento riesame della direzione all'interno del quale sono riportati e trattati gli obiettivi di gestione, la loro individuazione e i fattori rilevanti per il loro raggiungimento, del cui livello si dà conto. Nell'ottica di non duplicare inutilmente i documenti si rimanda pertanto al riesame della direzione (aprile 2021 relativo a anno 2020). Per un'idea degli ambiti monitorati si può fare riferimento alla "gestione della qualità" presente nella Carta dei Servizi pubblicata sul sito [www.cooperativacasa.org](http://www.cooperativacasa.org)

## 6. Situazione economico-finanziaria

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### Ricavi e proventi

	2020	2019
Ricavi Centro Servizi	108.663,55	116.841,92
Vitto e alloggio per soci	124.029,58	122.330,71
Fornitura pasti C4	71.847,14	81.790,90
Altre prestazioni per Enti Pubblici	2.322,00	9.427,89
Interessi attivi e sopravvenienze	1.275,88	1.776,65
Contributi	11.500,23	0,00

Rimanenze finali di merci	280,00	300,00
Rivalutazione di titoli	23.583,89	85.595,15
Liberalità e 5 per mille	27.960,66	42.204,84
<b>TOTALE</b>	<b>371.462,93</b>	<b>460.448,03</b>

	2020	2019	2018
Ricavi da enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio –sanitari assistenziali	180.510,69	198.812,82	215.242,34
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie servizi	2.322,00	9.427,86	2.827,86
Ricavi da privati cittadini	121.507,46	118.035,22	130.070,05
Ricavi da privati imprese	1.014,43	4.287,74	2.540,01
Ricavi da privati no profit	1.507,69	7,75	2.038,39
Contributi pubblici	19.385,92	9.971,51	10.308,00
Contributi privati	8.574,74	32.233,33	44.073,33

	2020	
Incidenza fonti private	169.244,32	<b>45,56 %</b>
Incidenza fonti pubbliche	202.218,61	<b>54,44%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>371.462,93</b>	<b>100,00%</b>

#### Patrimonio

	2020	2019
Capitale sociale soci volontari	1.601,00	1.601,00
Capitale sociale soci lavoratori	160,74	160,74
Capitale sociale soci fruitori	9.441,04	10.016,54
Riserva legale	1.156.059,31	996.919,74
Riserva indisponibile	9.333,65	8.916,35
<b>TOTALE</b>	<b>1.176.595,74</b>	<b>1.017.614,37</b>

	2020	2019	2018
Capitale sociale	11.202,78	11.778,28	12.597,14
Totale riserve	1.165.392,96	1.005.836,09	914.549,97
Utile/perdita esercizio	86.081,99	164.061,41	93.165,51
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.176.595,74</b>	<b>1.017.614,37</b>	<b>927.147,11</b>

### Composizione capitale sociale

	2020	2019	2018
Capitale versato da soci operatori lavoratori	160,74	160,74	210,74
Capitale versato da soci operatori fruitori	9.441,04	10.016,54	10.785,40
Capitale versato da soci operatori volontari	1.601,00	1.601,00	1.601,00

### Costo del lavoro

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	149.165	150.075	157.116
Costo del lavoro (totale voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	33.317	38.486	33.511
Peso su totale valore di produzione	52,69%	50,47%	46,83%

### Conto economico

	2020	2019
Valore della produzione	346.323	373.625
Costo del lavoro	-149.165	-150.075
Altri costi	-135.935	-146.011
Proventi finanziari	1.275	927
Rivalutazione titoli	23.584	85.595
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>86.082</b>	<b>164.061</b>

### Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5 per mille, condotta tramite passa parola e materiale informativo cartaceo.

Le liberalità ricevute da privati pervengono tramite una consegna diretta dell'importo presso la sede della cooperativa oppure mediante bonifico su c/c e riguardano principalmente offerte per il sostegno delle attività a livello territoriale.

### Liberalità ricevute

	2020	2019
5 per mille	19.385,92	9.971,51
Liberalità da privati	8.574,74	32.233,33
<b>TOTALE</b>	<b>27.960,66</b>	<b>42.204,84</b>

### **Finalità delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento**

La cooperativa non ha attivato specifiche attività di raccolta fondi nell'esercizio 2020.

### **Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

La cooperativa, pur non attivando attività specifiche di raccolta fondi, distribuisce fra gli stakeholders una comunicazione economica-sociale sulle attività svolte.

### **Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Non si segnalano criticità nella gestione.

## **7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**

### **7.1 Tipologia organi di controllo**

Il collegio sindacale non è obbligatorio per legge.

### **7.2 Vigilanza sugli enti cooperativi**

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECOOP). La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, cadenza annuale o biennale, a seconda delle caratteristiche e delle dimensioni degli enti cooperativi. Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative. Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono effettuate dalle associazioni e non è più compito del Ministero. La revisione cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo

a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Le revisioni cooperative sono programmate almeno una volta ogni due anni, fatte salve le previsioni di leggi speciali che prescrivono una revisione annuale, ed effettuate da revisori, iscritti nell'apposito Albo, incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa

Con verbale del 7 novembre 2019 prot N: 4763/2019, Cooperazione Trentina ha certificato che: "La cooperativa CASA è stata sottoposta a revisione e la cooperativa risulta a mutualità prevalente". L'attività di revisione ha rilevato "un sostanziale rispetto delle disposizioni di legge e l'osservanza delle norme statutarie e mutualistiche".

## **8. Impatto sociale**

Valutare l'impatto sociale della nostra cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui vogliamo partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. Abbiamo sollecitato il Comune di Baselga di Pinè, proprietario dell'immobile in cui ha luogo la sede della cooperativa CASA - "il Rododendro" - , affinché vi sia un'opera di miglioramento energetico sulla struttura. L'amministrazione comunale ha recepito lo stimolo e procederà nel corso del 2021-22 ad effettuare opere di miglioramento energetico sulla struttura.

L'attenzione maggiore va tuttavia rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto permette di affermare che la cooperativa sociale CASA ha un ruolo importante nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai nostri servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale CASA ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La cooperativa ha iniziato ad investire in azioni strutturate e momenti formalizzati come la realizzazione di incontri, tavoli di lavoro, indagini o feste, e in attività che prevedono una certa sensibilizzazione della collettività e quindi la crescita del territorio in termini di conoscenze o di inclusione sociale. Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi come il nuovo sito web, la pubblicazione della carta dei servizi, e il bilancio sociale.

Si tratta di investimenti iniziali che ci sembrano alimentare il confronto e la conoscenza nella e con la comunità. Certamente rimane come obiettivo quello di una crescita maggiore su questo aspetto.

La nostra presenza nel territorio ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, se nella parte economica abbiamo discusso del contributo della cittadinanza in termini di donazioni, è la presenza dei volontari a rappresentare il vero anello di congiunzione con la cittadinanza, l'elemento con cui la comunità partecipa alle nostre attività e dimostra interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi.

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale CASA costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. La nostra cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2020 ben 88 volontari, di cui 59 soci volontari della cooperativa e 29 volontari esterni. Di essi, 53 sono uomini e 35 sono donne.

Rispetto al tema del volontariato l'investimento che la cooperativa sta facendo è estremamente importante. Infatti la collaborazione con le Parrocchie dell'Altopiano per le attività di animazione giovanile stanno avvicinando alla cooperativa un gruppo estremamente importante di giovani e di famiglie. Si tratta di oltre 40 ragazzi tra i 15 e i 25 anni e delle famiglie di provenienza. Crediamo che questi tipi di collaborazione costituiscano il "vivaio" e il "volano" per il futuro volontariato del nostro territorio indipendentemente si impegni direttamente o meno nella cooperativa.



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte: la cooperativa ha beneficiato nel 2020 complessivamente di 6100 ore di volontariato con una flessione di quasi il 40% rispetto a quelle del 2019 (causa covid). Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato per la maggior parte in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa.

Se i dati fin qui descritti ci permettono di capire l'interazione della nostra cooperativa con il territorio e la rilevanza del volontariato per la nostra organizzazione, dall'altra anche la cooperativa sociale CASA ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche che cerchiamo di promuovere nei loro confronti. La nostra cooperativa sociale, innanzitutto, si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato in cooperativa. La nostra cooperativa, nonostante preveda la possibilità di rimborsi, non ha erogato tuttavia nel corso dell'anno 2020 alcun rimborso ai propri volontari.

Guardando infine alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, la cooperativa sociale CASA investe sulla crescita dei propri volontari, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari. Nel 2020 abbiamo iniziato ad organizzare incontri formali ed informali per la promozione del loro ascolto e nella creazione di attività per la loro crescita.

Come riusciamo ora in sintesi a declinare la capacità della cooperativa sociale CASA di aver generato anche nel 2020 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (ricordiamo composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

Siamo stati innovativi? La nostra cooperativa sociale ha saputo rispondere alle nuove sfide sollevate dalla pandemia mostrando capacità di ripensare e riorganizzare i propri servizi. La

modifica dello statuto che dovrà avvenire nel 2021 ha spinto il CdA ad interrogarsi sul futuro della cooperativa aprendosi anche ad altri bisogni territoriali come quello giovanile e l'esigenza di coordinamento e costruzione rete tra le varie realtà associazionistiche territoriali. Infine la necessità di ottenere l'accreditamento per l'erogazione di servizi socio-assistenziali si è rivelata uno stimolo per rivedere la propria struttura organizzativa e i servizi offerti. In generale possiamo affermare che la cooperativa CASA ha saputo essere innovativa nel 2020.

Siamo stati in grado di generare coesione sociale nei nostri territori? Certamente il ripensamento del ruolo della cooperativa sul territorio che il Consiglio di Amministrazione ha intrapreso pone come uno degli obiettivi principali della propria azione la coesione sociale. La stessa riflessione sul nome della cooperativa "CASA" che da acronimo di "cooperativa assistenza sociale anziani" passa ad indicare "un preciso stile di approccio alla persona caratterizzato da Competenza, Affidabilità, Solidarietà e Assistenza (come indicato nella Mission)", indica l'importanza che la cooperativa dà alla coesione sociale. La cooperativa vuole essere "CASA" per il territorio, per gli anziani e i giovani, per le associazioni e per il mondo del volontariato. Il percorso è iniziato soprattutto con attraverso un maggior dialogo con il Comune di Baselga e con la Comunità di Valle. L'avvio di alcune iniziative del 2021 (prenotazione vaccino, trasporto gratuito a centri vaccinali, spazio per bambini "Casa per noi"; con il Patrocinio del Comune, proposta di coprogettazione per il centro servizi con Comunità di Valle) sono frutto di questo indirizzo della cooperativa

Come abbiamo promosso integrazione ed inclusione sociale? La cooperativa CASA con la propria rete di volontari e soci rappresenta una "sentinella" del territorio. La capacità di ascolto e di cogliere bisogni e fragilità è certamente un valore riconosciuto della cooperativa. L'integrazione e l'inclusione sociale passa soprattutto attraverso il dialogo e la collaborazione con l'assessore alle politiche sociali del Comune e con la Caritas locale. La disponibilità di accogliere persone per i periodi di "messa alla prova", lavori socialmente utili, pene alternative è segno evidente di questa spiccata propensione all'integrazione e inclusione sociale. Un'attenzione particolare è rivolta anche ai ragazzi profughi o rifugiati che vivono sul nostro territorio. La cooperativa si preoccupa di inserirli nel mondo lavorativo e di trovare adeguati alloggi facendo forza sulla propria credibilità e ove serva proponendosi come "tutor/garante".

In cosa siamo riusciti in sintesi a generare impatto sociale? La nostra cooperativa sociale non è stata in grado di esprimersi su questo concetto. Forse il termine impatto sociale va ancora

compreso e integrato appropriatamente nella pianificazione strategica della nostra cooperativa sociale, ma sicuramente questo sarà obiettivo dei prossimi anni.

Baselga di Pinè, 19 aprile 2021

Il Presidente del C.d.A.

Andreatta Fulvio



l/la sottoscritto/a Zorzetto Diego, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

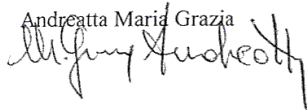
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE - COOP.SOC.ASSIST.ANZIANI-SOC.C OOP BASELGA DI PINE' (TN) 01020810220 - Pag.n.2010/000046  
**Verbale di prima convocazione dell'assemblea ordinaria**

Il presidente Andreatta Fulvio constatato che alle ore 20,00 del giorno 26 maggio 2021 non è presente il numero legale dei soci per l'assemblea ordinaria e straordinaria di prima convocazione della Cooperativa Sociale Assistenza Anziani in sigla C.a.S.a., società cooperativa con sede in Baselga di Pinè, via delle scuole, 8 indetta in questa data presso la sala teatro dell'Oratorio a Baselga di Pinè,

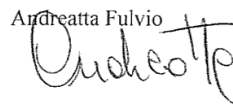
LA DICHIARA DESERTA.

Baselga di Pinè, 26 maggio 2021.

Il segretario

Andreatta Maria Grazia  


Il presidente

Andreatta Fulvio  


**Verbale della seconda convocazione**

dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Cooperativa Sociale Assistenza Anziani con sede in Baselga di Pinè via delle scuole, 8 tenuta in data 27 maggio 2021 ad ore 18,00 presso la sala teatro dell'Oratorio di Baselga Pinè per deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Approvazione modifiche Statuto;
2. Relazione sulla gestione e presentazione del bilancio al 31.12.2020: deliberazioni relative;
3. Determinazione importo delle quote sociali per i nuovi soci;
4. Determinazione del limite massimo degli impegni passivi, che il consiglio di amministrazione è autorizzato a contrarre per la società;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente 46 soci dei 401 iscritti e 66 soci rappresentati per delega e quindi in totale 112 soci. Alle ore 18,10 il presidente Fulvio Andreatta constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero di soci richiesta a norma dello statuto per la validità dell'assemblea in seconda convocazione sia per la parte straordinaria che

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE - COOP.SOC.ASSIST.ANZIANI-SOC.C. OOP BASELGA DI PINE' (TN) 01020810220 - Pag.n.2010/000047  
ordinaria, saluta e ringrazia gli intervenuti e presenta il nuovo direttore, socio Mattivi Stefano, e lo propone alla nomina

a segretario, mentre a scrutatori propone i soci Broseghini Mario e Sighel Giorgio. L'assemblea con distinte votazioni approva all'unanimità.

Passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno sul quale vengono adottate le seguenti deliberazioni:

**Ad 1)** Presenta quindi il Notaio Silvia Mutschlechner che dovrà redigere il verbale relativamente al primo punto dell'ordine del giorno e cioè l'approvazione delle modifiche allo Statuto. Relaziona quindi su tutte le modifiche apportate spiegandone le ragioni e soffermandosi in particolare sulla nuova denominazione, "**CASA COOPERATIVA SOCIALE - Servizi assistenziali ed educativi per anziani e giovani - SOCIETÀ COOPERATIVA**", sugli scopi integrando l'art.2 con la lettera K (servizi per i giovani), l'applicazione delle norme delle società per azioni escludendo l'emissione di azioni e la previsione dei soci sovventori, la possibilità che il Consiglio sia formato fino ad undici consiglieri, mentre la rappresentanza per delega in assemblea è rimasta invariata a due deleghe per socio. Precisa come sia stata preziosa la consulenza prestata dalla Federazione tramite il dottor Barichello che ringrazia sentitamente. Ricorda anche che alla definizione delle modifiche ha partecipato tutto il consiglio e lo stesso direttore Mattivi Stefano. Nessun socio chiede informazioni e poste in votazione tutte le modifiche vengono approvate all'unanimità. De presente punto è stato redatto il verbale da parte del Notaio.

**Ad 2)** Il presidente dopo aver sommariamente ricordato le novità legislative e regolamentari intervenute a seguito della pandemia che ha duramente colpito il nostro paese ed in particolare la norma che ha prorogato i termini di approvazione dei bilanci, quella per l'accreditamento nonché delle convenzioni in atto, informa però che la nostra cooperativa, fra le poche finora, è stata accreditata il mese scorso e questo va ascritto al merito particolare del direttore Mattivi Stefano coadiuvato dalla vice presidente e dall'addetto amministrativo Giovannini Alice.

Ringrazia quindi i membri del CdA, i volontari ed i dipendenti per l'attività prestata che ha consentito di raggiungere anche nell'anno 2020 un buon risultato economico garantendo nel contempo un servizio alla comunità che è da tutti apprezzato. Commenta poi il bilancio sociale proiettando a beneficio dei presenti, sullo schermo della sala, delle slide di

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE - COOP.SOC.ASSIST.ANZIANI-SOC.C OOP BASELGA DI PINE' (TN) 01020810220 - Pag.n.2010/000048

sintesi. Nell'anno 2020 vi è stata una diminuzione dei soci a causa dell'elevato numero di decessi. I soci al 31.12. 2020 erano in totale 408 (211 femmine, 197 maschi), dei quali 6 lavoratori, 59 volontari i quali hanno prestato 2906 ore lavorative, mentre 3047 sono state quelle prestate dai volontari non soci. Le ore lavorative del personale dipendente ammontano a 7.562,5 quelle di lavori socialmente utili 306 e quelle prestate dai profughi 240. Rileva che i rapporti con enti territoriali pubblici e privati sono stati ottimi. La Cooperativa ha in atto le seguenti convenzioni:

- con il comune di Baselga: per la consegna del bollettino "Pinè Sover Notizie" dietro compenso di 1.150 Euro, IVA compresa, per ogni numero consegnato e per il servizio di "Nonno vigile" per un compenso di 3.300 Euro più IVA.

- Con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol: la prima convenzione riguarda la gestione del Centro Servizi, in seguito a proroga del contratto dal 1/01/2020 al 31/12/2020. La cooperativa fattura nel settore prestazioni per 108.663,55 Euro e quindi si tratta di un servizio molto importante. Una seconda convenzione riguarda la fornitura dei pasti in sede, per ospiti del Centro Servizi e altri convenzionati, che ha determinato un introito di 32.610,24 Euro.

- Con la Risto3 una convenzione di durata novennale dal 01/05/2009, ora in proroga, riguardante la consegna dei pasti a domicilio che ha determinato un introito per il 2020 di 39.236,90 Euro. I contributi finanziari incassati sono stati Euro 9.435,43 per lo 0,5% dell'anno 2018, Euro 9.950,49 per lo 0,5% per l'anno 2019 ed un contributo Covid dallo Stato di Euro 2.000,00 oltre un contributo dall'ASUC di Vigo di Euro 500,00. Al riguardo va anche sottolineato il fatto che la Cooperativa fruisce dell'uso in comodato gratuito dell'intera struttura del Rododendro. Pienamente soddisfacenti i dati di bilancio, che evidenzia un utile d'esercizio di 86.081,99 Euro. Rileva che l'utile deriva in modo particolare dalla rivalutazione dei titoli, ma anche dalla concorrente positività di diversi fattori: liberalità, destinazione dello 0,5 %, lavoro dei volontari sia nella cucina che nel trasporto dei pasti e delle persone e nella funzione di nonno vigile, nonché dalla attività dei fiduciari nella distribuzione del periodico del comune. Ribadisce un particolare ringraziamento e riconoscenza alla larga schiera dei volontari soci e non soci, che testimoniano con il loro lavoro lo spirito fondativo della Cooperativa.

Passando in particolare all'illustrazione del bilancio nota che il valore del patrimonio netto è pari a 1.332.079; i costi della produzione ammontano a 285.100 Euro e il valore della produzione è di 346.323 Euro. I proventi finanziari sono stati 1.275 euro mentre le rivalutazioni titoli ammontano ad euro 23.584 ed i proventi straordinari a 27.961 Euro.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE - COOP.SOC.ASSIST.ANZIANI-SOC.C OOP BASELGA DI PINE' (TN) 01020810220 - Pag.n.2010/000049

Da atto che si è provveduto alla sistemazione dei mastri di capitale sociale al fine di quadrarli con i libri sociali, e fa presente che sono in corso acquisti di attrezzature in sostituzione delle esistenti non più affidabili. Terminata l'illustrazione delle voci di bilancio il Presidente dà quindi lettura della Nota integrativa sottolineando in particolare la parte finale relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari a 86.081,99 Euro da destinare a riserva legale 83.499,53 Euro e da versare la parte di utile pari a 3% corrispondente ad Euro 2.582,46 al Fondo Promocoop Regionale. Presenta poi la novità di quest'anno e cioè il Bilancio Sociale. Chiarito che sarà pubblicato sul sito della cooperativa ne illustra ampie parti. Finita l'illustrazione sollecita quindi i soci ad intervenire. Solo il socio Anesi Graziella interviene anche per portare il saluto dell'amministrazione comunale e per complimentarsi sull'attività e servizi che la cooperativa offre alla Comunità.

Non chiedendo alcuno altro la parola, il presidente mette ai voti per alzata di mano la relazione sulla gestione, il bilancio di esercizio al 31/12/2020, la nota integrativa, il bilancio sociale unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione circa la destinazione dell'utile: tutto viene approvato all'unanimità con prova e controprova. --

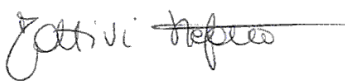
Ad 3) Ad unanimità si delibera di confermare in 50,00 Euro il valore della quota sociale per i nuovi soci con soppressione di tassa di ammissione o sovra-prezzo. -----

Ad 4) Ad unanimità si delibera di non variare il limite massimo degli impegni passivi che il consiglio di amministrazione è autorizzato a contrarre per conto della Cooperativa (25.000,00 Euro).-----

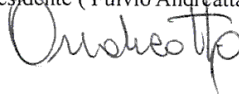
Ad 5) Non essendo stato proposto altro argomento il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.45.-----

Letto e sottoscritto.-----

Il segretario (Mattivi Stefano)



Il presidente ( Fulvio Andreatta)



Il sottoscritto ZORZETTO DIEGO ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società